

P.O.F.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Prima Accoglienza
Nido
Scuola dell'Infanzia
Ludoteca



ANNO SCOLASTICO
2009-2010

Mon serrato
Via Argentina, 92
Tel : 070/582317
Fax : 070/3300150

Selargius
Via Oristano, 6
Tel : 070/842009
Fax : 070/3300181

Quartu S. E.
Via Dante, 35
Via dell'Oratorio, 13
Tel : 070/823491
Fax : 070/3300187

- INDICE -

La Baby School 100 e la sua storia	Pag. 3
Organizzazione oraria e servizi	Pag. 3
Configurazione della scuola	Pag. 4
Mission educativa	Pag. 4
Principi e finalità educative della scuola	Pag. 6
Mappa organizzativa risorse	Pag. 7
Risorse finanziarie	Pag. 8
Risorse materiali e strumentali sede di Selargius	Pag. 9
Risorse materiali e strumentali sede di Monserrato	Pag. 10
Risorse materiali e strumentali sede di Quartu	Pag. 11
Modalità di erogazione dei servizi amministrativi	Pag. 12
Scuola dell'infanzia	Pag. 12
Nido	Pag. 13
Ludoteca	Pag. 14
I nostri progetti	Pag. 15
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 21
Consiglio di istituto	Pag. 27
Progetto Guida	Pag. 27
Attività estive	Pag. 28
Qualità	Pag. 28
Calendario scolastico	Pag. 29

LA BABY SCHOOL 100 E LA SUA STORIA

La Baby School 100 nasce nel 1993 a Monserrato presso il quartiere residenziale Cento, in una zona strategica e di facile accesso al bacino di utenza proveniente dalle varie zone dell'hinterland; con l'obiettivo di offrire un servizio qualificato alle famiglie, garantendo ai bambini un ambiente ricco di stimoli, dove siano considerati soggetti di diritto.

Dopo diversi anni d'esperienza ed acquisita professionalità, la Baby School 100, nel 1998, si è attivata per l'apertura di una seconda sede presso la struttura della Scuola Tedesca di Selargius; anche la scuola di Selargius è facilmente raggiungibile dalla 554, sia per chi arriva da Sestu e Dolianova sia per chi arriva da Sinnai e Settimo, inoltre è facilmente accessibile da Quartu, Quartucciu, Monserrato e Cagliari.

Nell'anno scolastico 2003/2004, vista la considerevole richiesta del servizio erogato dalle scuole, è stata aperta una terza struttura a Quartu Sant'Elena, ubicata nel centro storico, dietro la chiesa di San'Elena. La Baby School 100 ha così consolidato l'esperienza acquisita e confermato i servizi anche nel contesto urbano di Quartu

Attraverso le scelte educative e progettuali riteniamo prioritario favorire :

- Il recupero e la valorizzazione delle radici e dei valori specifici di appartenenza che sostanziano l'identità culturale della comunità, favorendo il confronto tra i contesti differenti in cui operano le scuole.
- L'attivazione di canali comunicativi funzionali ai processi di crescita della persona al fine di potenziare la cooperazione, la solidarietà nel rispetto dell'identità e della diversità (convivenza democratica).
- La realizzazione di progetti comuni.

I servizi offerti da Baby School 100 spaziano, dal Servizio d'Accoglienza al Micro Nido, alla Scuola dell'Infanzia, al Centro d'Aggregazione Sociale e Ludoteca.

Un'attenzione particolare è sempre stata rivolta alla formazione dei docenti, ai quali si garantisce un aggiornamento continuo, in collaborazione con istituzioni ed enti locali, nell'ambito della politica e delle strategie della nostra scuola.

CHI SIAMO

Direzione	PUDDU ERMINIA
Coordinamento	Dr.ssa SALIS ANNA MARIA
Psico- Pedagogico	Dr.ssa VARGIU MARIA MELINDA
Sito internet: www.babyschool100.it	E-mail: info@babyschool100.it

ORGANIZZAZIONE ORARIA E SERVIZI

Servizio di Accoglienza (comune a tutti i servizi)

GIORNI	INGRESSO	USCITA
Dal Lunedì al Sabato	Ore 06.30	Ore 08.00

Scuola dell' Infanzia Paritaria

GIORNI	INGRESSO	USCITA
Dal Lunedì al Venerdì	Ore 08.00	Ore 14.30 / 16.00
Sabato	Ore 08.00	Ore 14.00

Nido Selargius e Monserrato 12/36 mesi; Quartu 3/36 mesi

GIORNI	INGRESSO	USCITA
<i>Dal Lunedì al Venerdì</i>	<i>Ore 08.00</i>	<i>Ore 14.00 / 16.00</i>
<i>Sabato</i>	<i>Ore 08.00</i>	<i>Ore 14.00</i>

Ludoteca

GIORNI	INGRESSO	USCITA
Dal Lunedì al Venerdì	Ore 14.00	Ore 20.00

CONFIGURAZIONE DELLA SCUOLA *Scuola dell'infanzia Paritaria/Nido/Ludoteca*

Via Oristano, 6 Tel. 070/842009 Selargius
Via Argentina, 92 Tel. 070/582317 Monserrato
Via Dante, 32/Via dell'Oratorio, 13 Tel. 070/823491 Quartu Sant' Elena



MISSION EDUCATIVA

La Baby School 100 è una Scuola Privata che offre servizi socio-educativi per bambini di età compresa da 0 a 10 anni.

La scuola è aperta a tutti i bambini, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione della Repubblica).

La scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.

La Baby School 100 è impegnata in un processo di miglioramento continuo dei servizi offerti, consolidato dalla Certificazione di un Sistema di Gestione per la Qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per tutti i servizi offerti in tutte le sedi.

Il campo educativo è indubbiamente il più delicato, nel senso che l'educare implica assumersi la responsabilità della crescita, dello sviluppo psichico e motorio dei bambini. Il lavoro è costantemente controllato, affinché sia svolto con competenza, responsabilità, equità ed obiettività.

Il rispetto dei diritti e la valorizzazione degli interessi dei bambini acquista valore preponderante tra gli obiettivi della Scuola.

Caratteristica della politica della Scuola **è il coinvolgimento dei genitori**, è indispensabile che i genitori siano partecipi e consapevoli dell'esperienza scolastica dei propri figli, anche perché tale coinvolgimento è utile sia al bambino, che impara maggiormente ad

interagire e comunicare con gli adulti, sia ai genitori che hanno modo di confrontarsi direttamente con le insegnanti e i propri figli.

Il lavoro in tal modo svolto è utile per avvalorare il concetto di famiglia; il bambino percepisce che la famiglia gli garantisce **amore, protezione, regole e basi sicure** su cui costruire la propria personalità ed identità.

La famiglia è il suo punto di riferimento; è importante che i genitori siano consapevoli del proprio ruolo, motivo per cui vengono coinvolti nell'arco dell'anno scolastico in diverse attività ludico-didattiche.

Questo aspetto favorisce la trasparenza nell'erogazione del servizio, e da la possibilità di mettere in luce sia gli aspetti positivi che eventuali criticità, con l'impegno che queste vengano poi superate attraverso azioni di miglioramento adeguatamente studiate e programmate.

La programmazione con l'autonomia scolastica, assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti (definite dalle norme di legge), garantendo la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi.

Le linee guida a cui si ispira l'azione educativa sono :

- **Rafforzare l'identità culturale visti i contesti differenti nei quali operano le scuole.**
- **Impegnarsi per favorire l'acquisizione delle abilità e delle competenze nei campi formativi.**
- **Impegnarsi per favorire la continuità verticale ed orizzontale tra Nido/Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria e tra scuola e famiglia.**
- **Ascolto e accoglienza della genitorialità.**

PRINCIPI E FINALITA' EDUCATIVE DELLA SCUOLA

La scuola Baby School 100, vuole attraverso il P.O.F. :

- Promuovere la formazione e lo sviluppo di tutte le dimensioni costitutive della persona (affettiva, sociale, comunicativa, cognitiva, motoria, creativa ed estetica).
- Garantire pari opportunità educative-formative.
- Valorizzare una rete di servizi sempre più capace di offrire alle famiglie opportunità formative adeguate.
- Rafforzare il ruolo e la partecipazione delle famiglie.
- Valorizzare l'impegno e le capacità professionali dei docenti.
- Attivare percorsi unitari e strategie metodologiche didattiche comuni alle scuole.
- Creare un clima di democratica convivenza, di confronto, di ascolto, di collaborazione e di concreta operatività a tutti i livelli.

Per tale impegno educativo divengono prioritari alcuni principi:

Equità dell'offerta formativa.

Continuità didattica educativa

Flessibilità sia didattica che organizzativa

Accoglienza e Integrazione: La Baby School 100 si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e dei bambini nelle proprie strutture, nonché l'integrazione con il territorio.

Partecipazione e Responsabilità: La scuola favorisce **ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita ed alle scelte educative della scuola** stessa attraverso gli istituti e le forme previste nell'ambito degli organi collegiali ed il dialogo costante con il personale educativo.

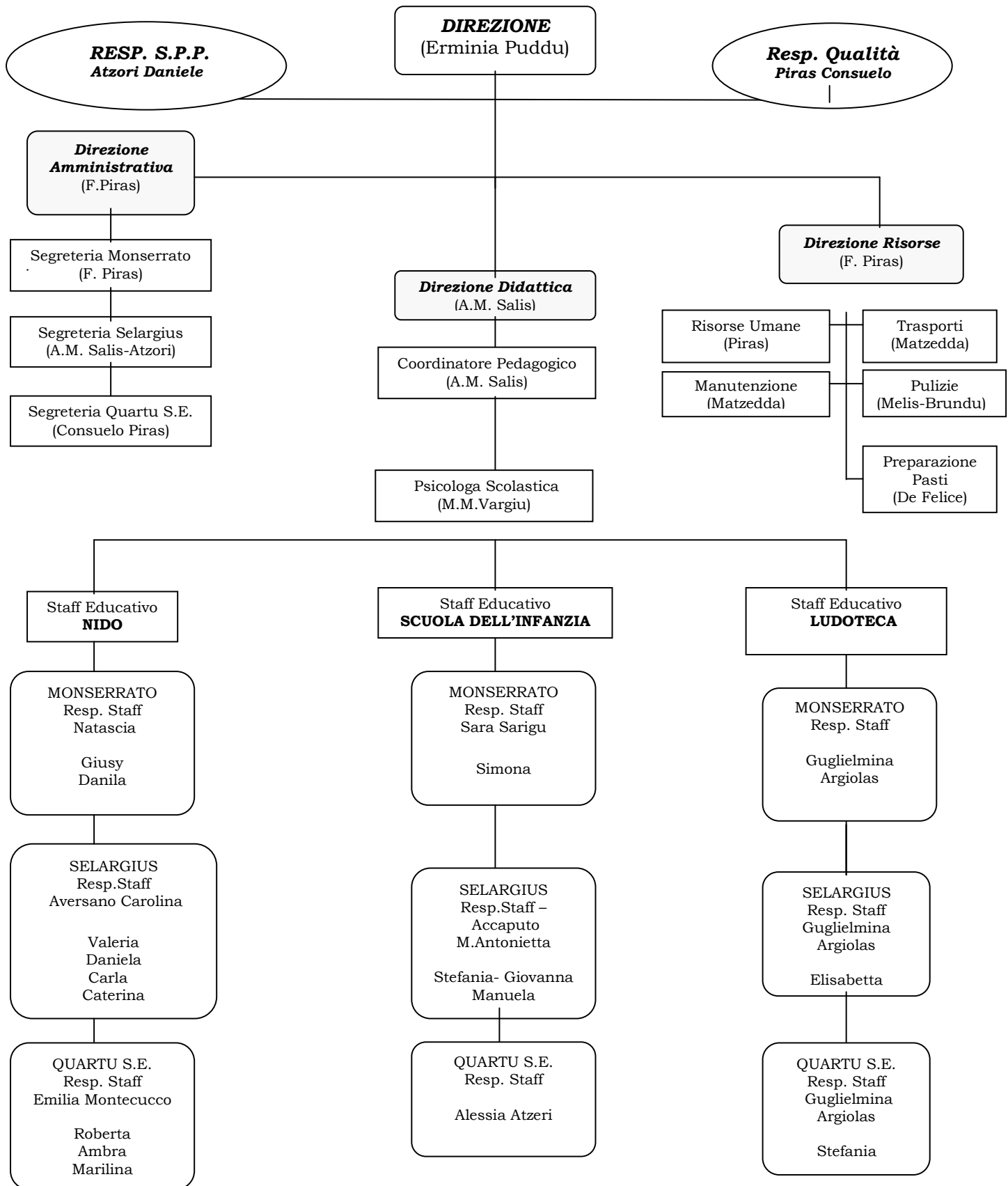
Apertura al Territorio :La scuola si impegna a favorire le attività extrascolastiche ponendosi come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo il migliore uso degli edifici e delle attrezzature anche per i progetti e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Efficienza ed Efficacia:La Baby School 100 svolge la propria attività in un'ottica di efficienza ed efficacia, impegnandosi a fondo:

- Nella formazione e nell'aggiornamento continuo delle risorse umane;
- Nell'uso di metodologie ed attrezzature allo stato dell'arte;
- Nella semplificazione delle procedure;
- Nella valutazione dell'efficacia dei servizi offerti.

MAPPA ORGANIZZATIVA

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI





RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie per la realizzazione dell'autonomia didattica E organizzativa esplicitate nel POF sono le seguenti:

Servizio	Sede	Finalità	Fonte finanziaria	Progetti Finanziati
Nido	Monserrato Selargius Quartu	Gestione Generale Gestione del personale Musica (operatore esterno)	Fonti Private (Rette Scolastiche) Fonti Private (Genitori)	
Scuola dell'Infanzia Paritaria	Monserrato Selargius Quartu	Gestione Generale Gestione del personale Diritto allo studio Musica (operatore esterno)	MIUR Regione (L.R. 31) Comune (Diritto allo Studio) Fonti private (Rette scolastiche) Fonti Private (Genitori)	Legge Regionale 17 art. 24 (Sport e cultura)
Consulenza Psicologica	Monserrato Selargius Quartu	Richiesta consulenza	Fonti Private (Genitori)	
Scuola dell'Infanzia Paritaria	Monserrato Selargius Quartu	Progetti di ampliamento all'offerta formativa* Visite guidate	Fonti Private (Genitori)	
Ludoteca	Monserrato Selargius Quartu	Progetti di ampliamento all'offerta formativa*	Fonti Private (Rette Scolastiche)	

* Vedi Pag 20

RISORSE MATERIALI E STRUMENTALI

Sede di Selargius

La scuola dell'infanzia e il micro nido sono ubicate in via Oristano n 6 l'edificio consta di:

- N. 1 Ingresso - atrio - sala d'aspetto
 - N. 5 Aule didattiche
 - N. 1 Sala riposo
 - N. 1 Segreteria-Direzione
 - N. 1 Sala mensa
 - N. 1 Palestra con annessi spogliatoi
 - N. 1 Vano adibito a ripostiglio
 - N. 1 Vano adibito alla custodia dei sussidi
- Servizi igienici con antibagno per adulti e bambini.

Spazi esterni.

La scuola ha un ampio spazio esterno circondante l'edificio con spazio ludico e campo sportivo polifunzionale.

Sussidi e strumenti didattici.

Esiste un buon patrimonio di giochi didattici ad uso individuale e collettivo, sia per fini ludici che per attività psicomotorie; vari giochi per specifiche attività-tv e impianti audio-fotocopiatore, piccola biblioteca.

Tutta la scuola è dotata di impianto interfonico.

Sicurezza.

I parametri tecnici e legislativi in ambito "sicurezza e prevenzione" sono rispondenti alla normativa in vigore. Il documento di valutazione dei rischi e i relativi allegati sono stati regolarmente redatti.



RISORSE MATERIALI E STRUMENTALI

Sede di Monserrato

La scuola dell'infanzia e il micro - nido sono ubicate in via Argentina n° 92, l'edificio consta di:

- N. 1 Ingresso -sala di aspetto
 - N. 2 Aule didattiche
 - N. 1 Sala riposo
 - N. 1 Segreteria -direzione
 - N. 1 Sala mensa, cucina e servizi annessi alla mensa
 - N. 1 Vano adibito a ripostiglio
- Servizi igienici con antibagno per adulti e bambini.

Spazi esterni.

Detti spazi sono adibiti a campo sportivo polifunzionale.

Sussidi e strumenti didattici.

Esiste un buon patrimonio di giochi didattici ad uso individuale e collettivo, sia per fini ludici che per attività psicomotorie; vari giochi per specifiche attività-tv e impianti audio-fotocopiatore, piccola biblioteca.

Tutta la scuola è dotata di impianto interfonico.

Sicurezza.

I parametri tecnici e legislativi in ambito "sicurezza e prevenzione" sono rispondenti alla normativa in vigore. Il documento di valutazione dei rischi e i relativi allegati sono stati regolarmente redatti.



RISORSE MATERIALI E STRUMENTALI

Sede di Quartu Sant'Elena

La scuola dell'infanzia è ubicata in via Dante n 35, il Nido in Via Dell'oratorio n 13; Ingresso principale, Via Dell' Oratorio n 13;

L'edificio consta di:

- N. 1 Direzione
 - N. 1 Segreteria amministrativa
 - N. 3 Aule didattiche
 - N. 1 Sala riposo
 - N. 1 Sala mensa/Aula Polifunzionale
 - N. 1 Cucina
 - N. 1 Vano adibito a ripostiglio
- Servizi igienici con antibagno per adulti e bambini.

Spazi esterni.

La scuola ha un ampio spazio esterno, con pavimentazione antinfortunistica, utilizzabile per varie attività sportive (pallavolo, pallacanestro, piscina). Il nido 3/12 mesi fruisce di un'ampia terrazza.

Sussidi e strumenti didattici.

Esiste un buon patrimonio di giochi didattici ad uso individuale e collettivo, sia per fini ludici che per attività psicomotorie; vari giochi per specifiche attività-tv e impianti audio-fotocopiatore, piccola biblioteca.

Tutta la scuola è dotata di impianto interfonico.

Sicurezza.

I parametri tecnici e legislativi in ambito "sicurezza e prevenzione" sono rispondenti alla normativa in vigore. Il documento di valutazione dei rischi e i relativi allegati sono stati regolarmente redatti.



MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Informazioni complete relative ai servizi offerti da Baby School 100 sono disponibili :

Presso la Segreteria di Monserrato:

- Telefonicamente, allo 070/582317.
- On line, consultando il sito www.babyschool100.it
- In sede, con i seguenti orari : da Lunedì a Sabato dalle 08:30 alle 13:30.
- Su appuntamento, da Lunedì a Venerdì dalle 16:00 alle 20:00.

Presso la Segreteria di Selargius:

- Telefonicamente, allo 070/842009.
- On line, consultando il sito www.babyschool100.it
- In sede, con i seguenti orari : da Lunedì al Venerdì Dalle 8.15 alle 14.15, i primi due martedì del mese dalle 8.15 alle 16.15, gli ultimi due giovedì del mese dalle 8.15 alle 16.15, il secondo e il quarto sabato del mese dalle 9.30 alle 14.00.

Presso la Segreteria di Quartu Sant'Elena:

- Telefonicamente, allo 070/823491
- On line, consultando il sito www.babyschool100.it
- In sede con i seguenti orari: Lunedì e Giovedì dalle 10.30 alle 16.30, Mart. Merc. E Venerdì Dalle 8.30 alle 14.30, il sabato dalle 09.30 alle 14.00
- Su appuntamento, da Lunedì a Venerdì dalle 16:00 alle 20:00

La Direzione è sempre disponibile ad incontrare le famiglie, accogliendone le esigenze e rendendole partecipi ai momenti di erogazione del servizio.

Iscrizioni

Le Segreterie della Baby School 100 sono a disposizione dei genitori, in sede o su appuntamento, per le iscrizioni dei bambini ai servizi standard.

Sono inoltre disponibili ad accogliere eventuali richieste di personalizzazione del servizio, che verranno sottoposte all'approvazione della Direzione.

Le domande di iscrizione vengono accettate in qualunque periodo dell'anno, compatibilmente con la disponibilità di posti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Definizione del servizio

La scuola dell'Infanzia rafforza l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini; è luogo di narrazione, di forme culturali e dei significati, che consente di integrare cultura ed esperienza, concetto e situazione, generale e particolare.

Partendo dai differenti vissuti si scopriranno le regole e le conoscenze della realtà atte a rendere progressivamente i bambini soggetti liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità.

Per l'inserimento positivo in Europa si prevede l'approccio positivo con la **lingua inglese**.

Tale impostazione educativa non può prescindere dal coinvolgimento diretto e dell'ascolto e dell'accoglienza dei genitori: per creare una collaborazione tra scuola-famiglia.

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

- Identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, vuol dire imparare e conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.
- Autonomia significa acquisire capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei vari contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare fiducia nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere con differenti linguaggi sentimenti ed emozioni,, esplorare la realtà; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
- Competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali condivise; rievocando; narrando rappresentando fatti significativi.
- Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri .

La scelta degli obiettivi è connessa ai percorsi operativi dei diversi campi di esperienza riferiti alle diverse età (3/4/5/anni).

NIDO D'INFANZIA

Definizione del servizio

Il Nido è un servizio socio-educativo di interesse pubblico che, accoglie bambini e bambine dai 3 ai 36 mesi di età.

Il Nido è un luogo idoneo alla formazione e allo sviluppo della personalità del bambino, ne favorisce la socializzazione e il suo benessere psicofisico, nonché lo sviluppo delle sue potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

Le educatrici del Nido, nell'interesse del bambino e nel pieno rispetto dei suoi diritti, hanno come obiettivo prioritario il continuo miglioramento della qualità del contesto educativo, favorendo l'autonomia personale del bambino, curandone specificità e differenze anche in relazione ai diversi stili percettivi e cognitivi nonché ai bisogni emotivi di ogni singolo bambino.

Obiettivo prioritario all'interno del nido è il continuo miglioramento della qualità del contesto educativo .

L'Ambientamento

L'ambientamento del bambino all'interno del Nido e della Ludoteca, va fatto tenendo conto che questo è un evento particolarmente importante della sua vita: è il primo passo verso lo stare insieme.

Esso, costituisce un evento molto significativo, soprattutto sul piano emotivo e presenta difficoltà dovute al distacco del piccolo dagli affetti familiari: dovrà imparare a conoscere persone nuove ed un ambiente a lui sconosciuto.

Per un buon ambientamento, inizialmente, il bambino verrà gradualmente inserito nella sezione, con la presenza di un genitore; si favorirà in questo modo, l'instaurarsi di nuove relazioni con gli altri bambini e le educatrici a tal fine sarà fondamentale che i genitori trasmettano serenità e tranquillità al bambino.

Tutto ciò permetterà un clima di serenità e sicurezza, creando le condizioni ideali per il distacco dal genitore.

Obiettivi e tempi

Le principali attività pianificate nel corso dell'anno saranno proposte con tempi e ritmi flessibili:

- **Nel mese di settembre** sarà data particolare cura alla conoscenza e agli inserimenti dei nuovi iscritti;
- **Dal mese di ottobre fino a maggio**, nell'arco di tutto l'anno scolastico, si svolgeranno le attività didattiche.

Il nostro progetto educativo è strutturato in campi formativi differenziati a seconda delle fasce d'età.

LUDOTECA

Definizione del servizio

La ludoteca della Baby School 100 è un servizio integrativo con caratteristiche educative ludiche e di aggregazione sociale.

Si pone come luogo di crescita ed interazione per bambini dai 0 anni in poi.

Obiettivo è quello di ampliare l'azione del Nido, nonché della **Scuola dell'Infanzia** garantendo risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie.

All'interno della Ludoteca particolare attenzione verrà data alle varie attività ludiche (gioco libero e strutturato) e ai laboratori che verranno pianificati annualmente e mensilmente.

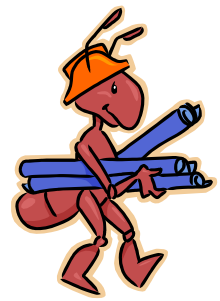
Le educatrici della Ludoteca lavorano in stretta collaborazione e continuità con le educatrici del Nido e della scuola dell'Infanzia.

Le insegnanti, garantiscono le attività sportive ricreative, indispensabili allo sviluppo armonico del bambino.

La Baby School 100 è sempre attenta nel proporre attività innovative, ricche di stimoli attraverso progetti specifici (es. lo sport, attività di laboratorio ecc..), ciò rende gradevole la permanenza del bambino a scuola per tante ore.

I NOSTRI PROGETTI

**LINGUA INGLESE
ATTIVITA' MOTORIA
PROGETTO DI ASCOLTO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'
PROGETTO DI INTERVENTO PSICO-PEDAGOGICO
DINO PULITINO**



PROGETTO / LINGUA INGLESE



Il progetto è rivolto a tutti i bambini delle sezioni della scuola dell'infanzia

La società multietnica e multiculturale fa emergere il bisogno formativo relativo alla conoscenza della lingua inglese.

Le lingue sono, infatti, un punto di passaggio obbligato per la conoscenza degli altri, la loro padronanza contribuisce quindi a rafforzare il sentimento di appartenenza all'Europa nella sua ricchezza e diversità culturale e la reciproca comprensione tra cittadini europei.

L'apprendimento delle lingue ha inoltre un'ulteriore valenza, infatti l'esperienza dimostra che, organizzato fin dalla più tenera età, il contatto con un'altra lingua non soltanto è compatibile con la padronanza della lingua materna ma la potenzia, visto che sviluppa le capacità e l'agibilità intellettuali ed amplia gli orizzonti culturali.

Nella scuola dell'infanzia l'insegnamento della lingua straniera sarà articolato in percorsi di scoperta- familiarizzazione- uso, entro contesti significativi e motivanti di espressioni di tipo quotidiano tese al soddisfacimento di bisogni di tipo concreto, al fine di favorire lo sviluppo di capacità di base propedeutiche alla padronanza di competenze che andranno poi potenziate nella scuola primaria.

Il progetto verrà proposto sotto una dimensione ludico narrativa e in un contesto rassicurante, al fine di costruire un quadro di esperienze significative e motivanti legate a contesti specifici: attraverso il gioco i bambini impareranno a familiarizzare con un linguaggio universale e di immediata comunicazione.

Le attività saranno presentate gradualmente e ripetute più volte, per rispettare i tempi di apprendimento e permettere il consolidamento di quanto appreso.

PROGETTO/ATTIVITA' MOTORIA



Il progetto è rivolto a tutti i bambini delle sezioni della scuola dell'infanzia

L'Intervento educativo a carattere psicomotorio sarà caratterizzato sostanzialmente nel porre il bambino in situazione di ricerca attiva e di relazione nei confronti dello spazio, del tempo, degli oggetti e degli altri. Tali condizioni permettono infatti di sviluppare attraverso il movimento e l'attivazione di strategie operative elaborate dal bambino stesso, soprattutto la disponibilità ad apprendere e a comunicare.

L'intervento psicomotorio sarà finalizzato a potenziare l'autonomia individuale, a sviluppare l'espressione corporea e forme di comunicazione non verbale, a promuovere l'integrazione della "diversità" nella "normalità" e di conseguenza a favorire il processo di socializzazione.

Obiettivi

- Educazione allo schema corporeo
- Percepire e conoscere il corpo in rapporto al tempo e allo spazio:
 1. Percepire il proprio corpo
 2. Conoscere il proprio corpo
 3. Prendere coscienza del proprio corpo
 4. Collocare il corpo in rapporto allo spazio vissuto e rappresentato
 5. Scoprire il rapporto tra corpo e tempo
- Sviluppare gli schemi motori di base:
 1. Favorire la coordinazione oculo-manuale e oculo podalica
 2. Favorire l'equilibrio statico e dinamico
 3. Favorire la coordinazione globale e segmentaria
- Stimolare la gestualità e l'espressione corporea
- Stimolare la creatività
- Migliorare le capacità attentive
- Superare l'isolamento

Metodologia

Si terrà conto della personalità di ogni bambino, dell'ambiente, delle capacità motorie, cognitive, affettive e intellettuali. Il lavoro psico-motorio sarà proposto sotto l'aspetto ludico. Verrà utilizzata la musica come parte integrante di numerose attività e oggetti mediatori quali cerchi, palle ritmiche, stoffe, ecc...

Modalità e tempi

Si prevede un incontro settimanale della durata di un'ora.

PROGETTO DI ASCOLTO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

La "valorizzazione della famiglia come risorsa attiva", nel suo ruolo primario di protagonista delle scelte riguardanti i propri figli e quale ambiente per un armonico sviluppo psico-fisico del minore, e la "collaborazione e il coinvolgimento della scuola per la sua centralità nel superamento della dispersione scolastica" costituiscono i punti focali della proposta. L'obiettivo di questo progetto è quello di promuovere una cultura della genitorialità consapevole che si interroga sui problemi e sugli stili educativi, per rispondere nel migliore dei modi ai bisogni evolutivi dell'intero nucleo familiare. Per valorizzare al massimo il ruolo dei genitori e degli insegnanti si organizzeranno con loro degli incontri periodici, con cadenza quindicinale. Gli incontri saranno l'occasione per confrontare stili educativi e soluzioni diverse adottate e per esprimere paure e dubbi sulle problematiche che quotidianamente emergono nel rapporto con i propri figli. Negli incontri l'esperto supporterà la discussione per indirizzarla in maniera costruttiva senza cadere nei luoghi comuni e nella retorica, stimolando lo scambio di esperienze e la verbalizzazione di aspetti della relazione educativa. E' proprio a genitori e insegnanti, che bisogna dare gli strumenti per svolgere una efficace e continuativa azione preventiva affinché essi stessi facciano prevenzione, moltiplicando i messaggi e amplificando gli effetti dell'intervento. Un intervento di consulenza e confronto tra genitori e insegnanti è altamente preventivo sui bambini e può essere più efficace se fatto attraverso referenti del contesto educativo e non in un contesto artificialmente costruito. E' molto importante però, a tal fine, dare a queste figure gli strumenti per conoscere le regole e le modalità della comunicazione. Al termine degli incontri, da parte degli operatori, verrà effettuato un feedback sull'esperienza fatta di cui si avrà cura di relazionare accuratamente al coordinatore del progetto e agli operatori comunali interessati.

PLANNING PROGETTO SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

1. SETTEMBRE/OTTOBRE 2009 - Presentazione in sede di riunione con i genitori
2. FEBBRAIO 2010 - Fase informativa e organizzativa: distribuzione delle lettere informative e raccolta adesioni; predisposizione dei calendari degli incontri e pianificazione delle tematiche
3. MARZO/GIUGNO 2010 - Fase attuativa: inizio degli incontri
4. MAGGIO 2010 - Fase di monitoraggio
5. GIUGNO 2010 - Fase di verifica dei risultati e condivisione del materiale raccolto con genitori e insegnanti.
6. GIUGNO/DICEMBRE 2010 - Approfondimento di situazioni specifiche e programmazione degli ulteriori interventi da attuare con la scuola e le famiglie

PROGETTO DI INTERVENTO PSICO-PEDAGOGICO A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' DEI DOCENTI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Il principio ispiratore del Progetto è la consapevolezza del progressivo aggiornamento dei sistemi istituzionali in rapporto alle mutanti esigenze sociali, che ha imposto alla scuola la necessità di fruire di figure professionali specializzate in grado di rispondere ai diversi bisogni cognitivi, relazionali e psicologici di ogni alunno. La scuola è chiamata al "rinnovamento continuo" per rispondere alle nuove istanze provenienti dalla società e soprattutto per offrire a ogni alunno (inteso come soggetto attivo impegnato in un progetto di continua interazione con i compagni, gli adulti e il territorio per realizzare la crescita globale e armonica della propria personalità) la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità nei tempi e nei modi migliori, valorizzandone le capacità e tenendo sempre conto della gradualità legata all'età e quindi all'ordine di scuola frequentata. Il progetto è motivato dalla volontà di offrire un supporto concreto alle insegnanti nel coordinare l'insieme delle attività educative e didattiche e, insieme, di fornire alla scuola ulteriori strumenti di intervento che le consentano di favorire sempre più efficacemente i processi cognitivi e socio-affettivi dei bambini e di incidere positivamente sullo svantaggio culturale e sul disagio scolastico, di facilitare i rapporti della scuola con il territorio, di essere in grado di farsi carico di eventuali situazioni problematiche, attraverso attività di programmazione finalizzate alla definizione dei bisogni educativi. L'approccio dovrà coadiuvare le insegnanti nella strutturazione di una programmazione adeguata per i bambini, che tenga conto delle molteplici variabili presenti nella gestione educativa della classe, e nella ricerca delle giuste modalità relazionali e comunicative. Sarà quindi attivato un confronto attivo fra tecnici ed insegnanti su tematiche specifiche relative all'attività educativa-scolastica. Verrà proposta la somministrazione di un test di abilità/profitto, per la valutazione dell'asse cognitivo e di una batteria di test proiettivi, basati sulla produzione di disegni, per la valutazione dell'asse affettivo-relazionale. A seguito della valutazione dei reattivi somministrati, i risultati verranno discussi con le insegnanti al fine di acquisire informazioni importanti, derivanti dall'osservazione quotidiana dei bambini, per costruire un contesto di riferimento che permetta un inquadramento complessivo dell'eventuale disagio del bambino.

PLANNING PROGETTO SCREENING

1. SETTEMBRE/OTTOBRE 2009 - Presentazione del progetto in sede di riunione con i genitori
2. GENNAIO 2010 - Fase informativa : distribuzione delle lettere informative e di autorizzazione alle famiglie – da chiudere entro il mese di febbraio;
3. FEBBRAIO/MARZO 2010 - Fase di somministrazione della batteria di test – preparazione materiale e somministrazione dei reattivi nell'ambito del gruppo classe;
4. APRILE 2010– Fase di analisi, codificazione e interpretazione dei test;
5. MAGGIO 2010 - Fase di verifica dei risultati e condivisione del materiale raccolto con genitori e insegnanti.
6. GIUGNO/DICEMBRE 2010 – Approfondimento di situazioni specifiche e programmazione degli ulteriori interventi da attuare con la scuola e le famiglie.



"DINO PULITINO"



Il progetto è rivolto a tutti i bambini frequentanti il servizio
LUDOTECA della sede di Quartu S. Elena

Presentazione

Il progetto affronta il tema dell'igiene personale in chiave didattico-ludica per bambini di diverse fasce d'età. È importante, infatti, che i bimbi imparino sin da piccoli le regole basilari di una corretta igiene personale e a prendersi cura del proprio corpo.

Si sa che la maggior parte dei bambini provano una forte attrazione nei confronti dell'acqua quando è vista come un gioco: amano schizzare, spruzzare, sguazzare liberamente. Ma quando l'acqua diventa lo strumento dell'igiene personale, ecco che le cose cambiano radicalmente: diventa una vera e propria battaglia.

Con un po' di pazienza e tanta inventiva anche le regole per una corretta igiene diventeranno una cosa naturale da affrontare con piacere. L'igiene è una disciplina che si rivolge alla difesa della salute; oltre a dirigere l'obiettivo alla prevenzione delle malattie, promuovere la salvaguardia dell'ambiente.

Obiettivo generale

Tale progetto, attraverso tutta una serie di attività di laboratorio, si propone di guidare il bambino alla scoperta e alla comprensione di tutta una serie di comportamenti per una corretta igiene personale.

Nello specifico:

Conoscere l'utilità di alcuni oggetti ed elementi (acqua, sapone, spugna, spazzolino, fazzoletto, lavandino, doccia ecc.) per la cura del proprio corpo;

Imparare l'importanza del lavarsi, attraverso una sequenza di azioni (per esempio il lavarsi i denti) e far notare tutte le occasioni in cui ci si lava nel corso di una giornata;

Conoscere il perché dobbiamo lavarci per essere puliti (ampliando il discorso anche sulla prevenzione) e permettere al bambino di scoprire, per esempio, le zone dove si sviluppano i microbi.

Attività

Realizzare gli oggetti che si usano per mantenere una buona igiene personale, ritagliandone alcune anche da giornali e riviste;

Ricreare personaggi ed ambienti, tratti da cartoni animati e fiabe, che sottolineino la differenza tra poca e molta cura di sé (per esempio l'orco);

Creare, con fogli grandi, il corpo umano ed evidenziare con il rosso le zone, per esempio, dove si sviluppano i microbi.

Tempi: da Ottobre a Maggio.

Materiali: materiale di recupero di vario genere, colori (tempere), sapone spugna, libri, materiale di cancelleria.

"DA GRANDE VOGLIO FARE..."

Il progetto è rivolto a tutti i bambini frequentanti il servizio
LUDOTECA della sede di Monserrato e Selargius.



Premessa

Conoscere i mestieri significa avere la percezione dell'attualità, di ciò che dunque si muove intorno a noi, nel caso dei bambini significa intraprendere un viaggio in una fantastica scoperta, quante volte sentiamo esprimerli in merito al sogno "da grande voglio fare..."

Attraverso questo percorso i bambini scopriranno passo dopo passo la varietà di mestieri che esistono nel mondo e con uno sguardo al passato si metteranno a confronto i mestieri odierni con quelli del passato.

Questo percorso alla scoperta dei mestieri di oggi e di ieri può essere molto interessante poiché, attraverso lo sviluppo, possiamo dimostrare ai bambini come le cose cambiano e come la vita si evolva come alcuni mestieri molto esercitati un tempo stiano scomparendo e come altri sono diventati necessari.

Metodologia

Un personaggio farà da sfondo integratore e accompagnerà i bambini durante le attività conversando con loro e interagendo.

Da ottobre fino alla fine dell'anno si darà avvio a questo progetto adatto ad ogni mese che ben si integra con altri argomenti.

Attraverso immagini, canzoncine, attrezzi e materiali usati nei vari mestieri si svolgeranno le attività.

Attività

Una volta alla settimana si svolgeranno le attività didattiche che prevedono la realizzazione di schede grafiche, cartelloni, giochi di gruppo e letture.

Con il gioco e con vari materiali si darà spazio alla creatività dei bambini e durante l'anno scolastico si realizzerà un libro dedicato ai mestieri con le schede sull'identità di ciascun lavoro.

Obiettivi

Approfondire l'importanza del lavoro nella vita dell'uomo, conoscere i mestieri, sviluppare le capacità sensoriali e di percezione, sviluppare la motricità fine, produrre laboratori in modo creativo, manifestare preferenze sviluppando la globale personalità.

Finalità

Alla fine dell'anno i bambini avranno imparato a conoscere e a distinguere i lavori dagli hobby, i mestieri pericolosi, i mestieri liberi e quelli da dipendente e quelli ormai desueti.



PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Laboratorio: Il meraviglioso mondo degli insetti
Laboratorio: Alla scoperta dei fossili
Progetto Arti Marziali
Progetto Musica
Progetto Gioco Danza Creativa
Progetto Balli Caraibici



LABORATORIO: "IL MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI INSETTI"

Il laboratorio è rivolto a tutti i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, sarà portato avanti da un biologo in compresenza con le docenti della sezione

Il primo laboratorio è intitolato "Il Meraviglioso Mondo degli Insetti": con un linguaggio semplice e chiaro, e con l'ausilio di immagini, foto, disegni e modellini oltreché di veri insetti (conservati in apposite scatole entomologiche) verranno trattati concetti di entomologia e zoologia, in modo interessante e sicuramente divertente. Il laboratorio è suddiviso in una parte didattica, una sezione ludica, una parte "di verifica" ed infine una fase di attività pratica.

Durante la prima parte, attraverso la spiegazione e le immagini proiettate in una simpatica e colorata presentazione PowerPoint, saranno mostrati ai bambini i principali tipi di insetti, le loro caratteristiche, la loro morfologia e come imparare a distinguerli ma soprattutto ad amarli e a non averne paura. Si potranno inoltre ammirare numerose specie di insetti disposte in apposite schede e scatole entomologiche, cosicché l'alunno potrà effettivamente rendersi conto di quale insetto si stia parlando e di come esso si presenti in natura.

La parte successiva del laboratorio consiste in un gioco a squadre in cui ciascun gruppo di studenti avrà un certo numero di tessere e un certo periodo di tempo per la ricostruzione di un puzzle, che avrà come soggetto uno o più insetti. Alla fine del gioco tutte le squadre potranno avvicinare i loro puzzle per formare un unico grande quadro didattico.

La terza parte consiste nella compilazione di una scheda di apprendimento mediante la quale verrà verificato – con l'ausilio di appositi modelli di insetti - se il bambino ha realmente appreso i concetti spiegati in precedenza.

L'ultima parte del laboratorio, della durata di circa venticinque minuti, è intitolata "Dove lo Troviamo? Ogni Insetto al suo Posto!" e prevede il riconoscimento da parte dei bambini dei principali ambienti in cui è possibile ritrovare gli insetti che essi hanno potuto conoscere nel corso del laboratorio, con la giusta collocazione di ciascun insetto in una serie di simpatici e colorati poster in cui sono rappresentati i diversi habitat possibili, con particolare riferimento alla Sardegna.

Durata laboratorio: circa 2 ore



LABORATORIO: "ALLA SCOPERTA DEI FOSSILI"

Il laboratorio è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia di tutte sedi; sarà portato avanti da un biologo in compresenza con le docenti

Il secondo laboratorio è intitolato "alla scoperta dei fossili": grazie alla combinazione di un linguaggio semplice e chiaro, e con l'ausilio di immagini, foto, disegni, e modellini oltreché di veri fossili, verranno trattati concetti di paleontologia e geologia. Come il precedente laboratorio, consta di una parte didattica, una sezione ludica nella quale gli alunni dovranno mettere in pratica i concetti appresi, e due parti pratiche.

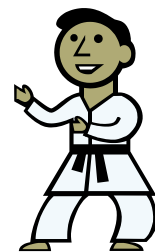
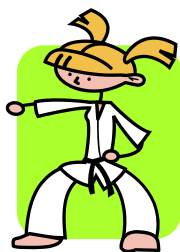
La parte prettamente teorica prevede un breve "viaggio" di circa trenta minuti nel mondo dei fossili e della paleontologia: con l'ausilio di una semplice e colorata presentazione PowerPoint e di una serie di fossili scelti "ad hoc", i bambini potranno apprendere il concetto di fossile e fossilizzazione, imparare a distinguere tra i diversi gruppi di vertebrati ed invertebrati e osservare in maniera semplice e chiara le varie tappe dell'evoluzione della vita sulla terra, a partire dalle forme più primitive, passando per i dinosauri, fino alla comparsa dell'uomo. Di contorno saranno spiegati in maniera semplice e interessante alcuni importanti concetti come la deriva dei continenti e la struttura della terra.

La seconda parte del laboratorio consta di un semplice gioco in cui i bambini, con l'ausilio di alcune schede cartacee, dovranno dimostrare di aver appreso correttamente alcuni passaggi fondamentali della spiegazione didattica; il tempo previsto per questa attività si aggira intorno ai venti minuti.

La terza parte prevede attività pratica di "analisi e disegno": in questa fase i bambini dovranno scegliere un fossile a loro piacimento e quindi descriverlo e disegnarlo su una apposita scheda (durata dell'attività: circa venticinque minuti).

La quarta ed ultima parte del laboratorio, della durata di circa venticinque minuti, prevede la realizzazione dei calchi dei fossili mediante gesso e plastilina: una volta solidificati i calchi verranno consegnati agli alunni che li hanno realizzati, accompagnati da un simpatico cartellino descrittivo.

Entrambi i laboratori didattici proposti sono frutto della pluriennale attività didattica degli autori presso il Museo di Storia Naturale "Aquileggia" di Assemíni.



PROGETTO ARTI MARZIALI

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di tutte le sedi

Anche se il Karate (letteralmente Mani vuote senza armi) è un arte marziale (arte della guerra), il suo scopo fondamentale non è la difesa personale o la gara ma l'educazione. Il karate è quindi, una forma di educazione fisica e mentale che utilizza allo scopo

Il karate (inteso come metodo educativo), è particolarmente adatto ai bambini in quanto nei suoi contenuti didattici, prevede una parte ludica che sostituisce, nei primi anni di pratica, la parte prettamente combattiva, senza per questo trascurare la disciplina e la formazione fisica.

La parte atletica del karate prevede l'utilizzo di tutto il corpo e quindi di tutte le fasce muscolari senza scompensi, consentendo soprattutto durante la fase della crescita, uno sviluppo armonico sia del busto sia degli arti superiori ed inferiori, contemporaneamente alla crescita della struttura ossea.

La disciplina applicata agli allenamenti contribuisce all'acquisizione di valori quali: il rispetto per il maestro, i compagni, ma soprattutto per se stessi e il proprio corpo, aiutandoli a non cadere in quei vizi pericolosi che possono danneggiare non solo il fisico ma anche le capacità intellettuali indispensabili per una giusta crescita.

Il karate inoltre, nonostante sia uno sport individuale, ha una forte impatto socializzante proprio per i valori intrinseci nella sua filosofia e per i risultati derivanti dall'allenamento che ha come scopo fondamentale, proprio per la sua intensità, l'annullamento della parte aggressiva del bambino che spesso viene fuori, in maniera incontrollata, nei confronti dei suoi coetanei.

Il progetto propone due sezioni di allenamento alla settimana, di un ora ciascuno, con orari e giorni da stabilirsi.



PROGETTO "MUSICANDO" VIAGGIO NEL MONDO DELLA MUSICA

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di tutte le sedi

PREMESSA

Il bambino sin dai primi anni di vita esplora gli oggetti dell'ambiente che lo circonda ed è attratto da quelli che fanno rumore e che producono suoni, tentando di riprodurli con la voce e i gesti.

La scuola dell'infanzia è il luogo privilegiato per esplorare il mondo sonoro e musicale, esercitando una funzione di riequilibrio e ne scaturisce una relazione positiva con se stessi e con gli altri.

L'educazione musicale, inoltre, tende a promuovere e realizzare una serie di attività motorie, d'ascolto, d'invenzione e interpretazione sonora che sviluppano nel bambino il senso dell'armonia, del ritmo e del timbro, avviandolo ad esperienze personali e di gruppo molto valide.

Il canto, ad esempio, diventa un momento significativo e altamente socializzante perché mette in moto sentimenti ed emozioni gratificanti, in particolare nell'esperienza corale.

MOTIVAZIONE

Educare alla musica con la musica, è un'attività formativa completa, che permette di sviluppare molte competenze comuni a tutti gli ambiti di esperienza e di favorire il gusto estetico, il coordinamento audio-oculo-motorio e le capacità attentive.

FINALITA'

Affinare la capacità di ascolto
Stimolare un'immagine positiva di sé
Promuovere la relazione con i compagni
Sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale

OBIETTIVI FORMATIVI

Giocare con la voce
Discriminare suoni e rumori presenti negli ambienti conosciuti
Esplorare notazioni intuitive ricorrendo a facili simbolizzazioni
Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo
Scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti-suono o strumenti
Saper utilizzare nel gioco oggetti sonori
Saper riconoscere la scala musicale, sia con personaggi inventati sia con la scrittura tradizionale introdotta gradualmente nel percorso
Saper riconoscere, tramite lettura e disegno, facili valori ritmici

Saper controllare in modo finalizzato la respirazione
Saper apprendere i parametri musicali (intensità, timbro e altezza) attraverso proposte ludiche di letture/esecuzione
Saper ascoltare brevi brani e interpretarli a livello grafico pittorico
Saper abbinare tipologie di personaggi, azioni e stati d'animo ai diversi andamenti musicali
Saper cantare in coro, controllando l'uso della voce
Sviluppare la socialità e la comunicazione mettendo in pratica anche le proposte dei compagni

PROGETTO GIOCO DANZA CREATIVA



GiocoDanzaCreativa

Espressività corporea e di improvvisazione teatrale. I cinque sensi.

Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia di Selargius

I bambini saranno coinvolti in una storia dove si svolgerà una "Caccia al tesoro" che le darà il titolo.

Durante tutto il racconto i bambini vivranno un contatto con l'insegnante che, da conduttore ore interno ora esterno, li inviterà a sviluppare la storia.

Il protagonista della ricerca, ovvero il tesoro, è il punto. Tale elemento, molto singolare all'interno di un contesto come questo in questione, è fondamentale e un concetto di partenza nella definizione di altri successivi elementi più complessi come la linea, formata da tanti punti, e così di seguito.

Il punto quindi è vissuto dal bambino come l'oggetto di partenza di una relazione con se stesso, attraverso il contatto del proprio corpo. Esso può anche essere visto come un contatto con l'altro, nel rapporto in coppia, fino relativamente allo stesso gruppo di "amici".

Il punto è un elemento di gioco per il bambino, perché egli lo usa per divertirsi in diversi modi. Tutto il suo mondo immaginario è qui messo in questione sull'utilizzo che farà di questo elemento base. La sua creatività è stimolata dalla consegna del collaboratore.

Appena il tesoro, e quindi il punto, è stato trovato, esso diventa il gioco primario con cui far creare tanti modi di utilizzarlo sulla base di uno stimolo creativo che lo mette in una continuità di rinnovamento delle sue molteplici funzionalità.

Il punto sarà rappresentato a livello immaginario, con un materiale cartaceo e con uno spumoso, tipo palline o gomma piuma o qualsiasi altro materiale costituisca uno stimolo creativo per l'immaginazione di un punto.

Il punto è usato per relazionare i bambini con i cinque sensi del corpo. Per esempio nel tatto si farà toccare il punto al bambino e glielo si farà mettere sul corpo. Ecco allora comparire la conoscenza del proprio corpo e di quello altrui appoggiando il punto sul corpo di un compagno.

Con il senso della vista si utilizzerà il colore che ha il punto. I colori scelti saranno il giallo, il rosso, il blu e il verde. I bambini si divertiranno a raggiungere i diversi colori, invitati a sviluppare la loro capacità oculo- manuale, visiva e psico motoria.

Il senso dell'udito è stimolato dal battito delle mani e dei piedi sui punti o dallo schioccare di un bacio o dalla caduta delle gocce di pioggerella. Così si riproduce un suono che determina un ritmo, di cui il punto è il migliore elemento di rappresentazione. Variazioni di ritmo formano una danza creativa, un movimento libero del corpo, anche nuovo, come espressione del suono appena prodotto.

Il senso dell'olfatto stimolerà nel bambino l'idea di sentire provenire dal punto un profumo di fiore, da donare alla propria madre. Ma esiste anche un altro elemento importante relativamente all'olfatto: il respiro. Da qui ci si estende all'elemento di apertura e di chiusura del corpo.

Il senso del gusto infine sarà rappresentato dal mangiare i punti con un saluto finale di pienezza e di soddisfazione trovata in tutti i giochi fatti insieme ai propri amici.

Tutte le tappe della storia saranno accompagnate da musiche selezionate, adeguate al tipo di stimolo creativo utilizzato.

FINALITA'

- Guidare il bambino alla conoscenza dei cinque sensi: vista, udito, tatto, olfatto e gusto.
- Condurre l'individuo ad una conoscenza consapevole del proprio corpo, dello spazio, del tempo e delle relazioni che esistono intorno e tra tali elementi.
- Favorire un contatto interiore con la propria persona e il suo inserimento nel gruppo.

ATTIVITA'

- Lavoro individuale, a coppie, in gruppo.
- Educazione al movimento finalizzato all'ascolto del proprio corpo e alla conoscenza delle sue parti attraverso un'analisi creativa della musica con il movimento libero.
- Improvvisazione teatrale per lo sviluppo della creatività propria e osservazione e scoperta dell'altro nella percezione dello spazio, del tempo e di altri oggetti e persone circostanti.

PROGETTO BALLI CARAIBICI

*Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia di
Monserrato*

Tipologia del ballo:

Caraibico (Salsa – Bachata – Merengue)

Premessa

La danza è la prima espressione artistica del genere umano perché ha come strumento il corpo, nel corso dei secoli questa arte è sempre stata lo specchio della società, del pensiero e dei comportamenti umani.

Il progetto "Danze Caraibiche" nasce per far emergere e consolidare attraverso la danza le potenzialità individuali del bambino, per favorire la conoscenza di "sé" e la padronanza del proprio corpo attraverso semplici movimenti.

GLI OBIETTIVI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE

- Scoprire il senso del Ritmo;
- Raggiungere un buon coordinamento motorio;
- Muoversi in sincronia con il gruppo;
- Provare piacere nel movimento in diverse forme di attività e di destrezza quali: stare in equilibrio, coordinare i passi e le braccia etc.;
- Sviluppo delle capacità di astrazione e simbolizzazione.;
- Acquisizione di ritmi binari, ternari e quaternari;
- Riuscire a ruotare con il corpo;
- Distinguere la lateralità (destra e sinistra);
- Comunicare, relazionarsi con i compagni, socializzare e rispettare semplici regole di condotta durante la lezione.

Metodologia

I bambini impareranno i tre balli attraverso semplici coreografie basate su passi direzionati che potranno assimilare attraverso giochi di movimento idonei alla loro età. Inoltre per potenziare il senso del ritmo di ciascun ballo verranno utilizzati strumenti tipici (es. maracas, clave etc.).

Gli Insegnanti: Cannas Giuseppina e Zuncheddu Gianni.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Gli indirizzi generali che guideranno il **Consiglio d'Istituto**, sono :

- **Favorire relazioni positive** tra bambini e tra bambini e adulti per stare bene a scuola.
- **Rafforzare l'identità culturale** con apertura alla multiculturalità.
- **Sviluppo di atteggiamenti coerenti e responsabili** improntati al rispetto e alla cooperazione.
- **Valutazione** e miglioramento continuo delle attività didattiche.
- **Creare** un impianto organizzativo che preveda: **tempi distesi d'apprendimento, flessibilità e arricchimento formativo.**
- **Instaurare rapporti** corretti nel rispetto reciproco della **specificità dei ruoli.**
- **Creare un atteggiamento empatico** inteso come capacità di ascolto e disponibilità a comprendere gli stati d'animo e accogliere i differenti punti di vista.

PROGETTO GUIDA

Il Collegio dei Docenti intende, attraverso il P.O.F, perseguire le seguenti finalità:

Vivere serenamente l'esperienza scolastica.

L'acquisizione delle competenze di base.

La valorizzazione delle competenze personali e della creatività.

La coerenza educativa e la massima comunicazione sulle strategie educative da adottare.

Conservare e coltivare testimonianze e tradizioni del territorio, al fine della salvaguardia dell'identità culturale sarda e apertura verso la multiculturalità.

Favorire un'integrazione proficua ed efficace dei bambini in situazione di svantaggio.

Valorizzare l'accoglienza e l'ascolto rafforzando il ruolo e la partecipazione delle famiglie.

Poiché le suddette finalità si concretizzino nell'esperienza scolastica il percorso formativo deve caratterizzarsi come:

- **efficace:** per un'effettiva crescita cognitiva e relazionale.
- **motivante:** perché ogni bambino si senta protagonista del proprio processo di apprendimento.
- **flessibile :** perché maturi e impari nel pieno rispetto dei suoi tempi di apprendimento.
- **autorevole:** perché la scuola offre valori significativi e reali.
- **coerente:** nei principi, nella metodologia e nelle relazioni.



ATTIVITA' ESTIVE

Nei mesi estivi, la permanenza dei bambini a scuola sarà allietata con varie attività di animazione: laboratori, attività sportive, feste a tema ludico-ricreative di vario genere.

Nella sede di Quartu Sant' Elena nei mesi di luglio e agosto, oltre le attività sopraindicate, sarà possibile usufruire del servizio piscina.

Nel mese di Agosto l' apertura della sede di Monserrato sarà condizionata dal numero dei bambini frequentanti, mentre la sede di Selargius sarà chiusa per tutto il mese.

QUALITA'

La Baby School 100 è fortemente impegnata nel misurare e migliorare la Qualità dei propri Servizi.

Gli aspetti principali tramite i quali la Baby School 100 assicura alla propria clientela un servizio di qualità adeguato alle attese sono:

Aspetti legati all'accoglienza

- Sicurezza, pulizia ed igiene
- Cordialità e cortesia del personale
- Ambiente caldo ed accogliente
- Presidio medico (pediatra di riferimento)

Aspetti legati all'area socio educativa

- Proposta educativa rinnovata e ampliata ogni anno con (sempre) nuovi progetti e metodologie
- Programmi specifici per l'ambientamento dei bambini
- Orientamento e coinvolgimento dei genitori
- Spazi giochi all'aperto e aree attrezzate per attività sportive
- Relazioni sociali ed umane positive
- Presidio psico-pedagogico (psicologa e pedagoga in sede)

Aspetti legati all'area didattica

- Gestione del lavoro in aula: le attività svolte in aule dalle insegnanti sono rendicontate sistematicamente per lasciare traccia di quanto svolto
- Verifiche periodiche sui livelli e i ritmi di apprendimento
- L'adeguatezza della programmazione è costantemente monitorata e adattata alle esigenze della sezione
- Attenzione particolare nella gestione delle criticità
- Coinvolgimento degli insegnanti in momenti di auto-valutazione e valutazione
- Rispetto dell'originalità personale e della flessibilità didattica

Aspetti legati all'area amministrativa

- Trasparenza nella comunicazione delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi, relativamente a: accoglienza, orari, cibo, informazioni sanitarie....
- Attività di orientamento alle famiglie

- Comunicazione efficiente: modulistica e procedure di iscrizione semplici e trasparenti
- Attenta sorveglianza sanitaria ad inizio frequenza e durante tutto l'anno scolastico

CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2009/2010

GIORNI DI CHIUSURA

Data	Ricorrenza	Sedi e servizi interessati
7 Dicembre 09	 Ponte	Chiusura Tutte le sedi
2 Gennaio 2010	 Festività Natalizie	Chiusura Tutte le sedi
28 Aprile 2010	Sa die de sa Sardinia	Chiusura Tutte le sedi
29-30 Aprile 2010	 Disinfestazione locali	Chiusura Tutte le sedi
21 MAGGIO 2010	Patrono di Quartu Sant'Elena	Chiusura Sede Quartu S.E.
Dal 14 al 21 Agosto 2010	 Ferragosto	Chiusura tutte le sedi

LE NOSTRE FESTE

Data	Ricorrenza	Sedi e servizi interessati
17 Dicembre '09 (i bambini dovranno essere ritirati alle h. 14.00)	 Saggio natalizio	Sede Quartu Sant'Elena Ore 16.30
21 Dicembre '09 (i bambini dovranno essere ritirati alle h. 14.00)	 Saggio natalizio	Sede Monserrato Ore 16.30
19 Dicembre '09	 Saggio natalizio	Sede Selargius Ore 10.00
24-31 Dicembre '09	 Festività natalizie	Chiusura delle sedi ore 14.00
Febbraio 2010	 Festa di Carnevale	Appuntamento presso Le rispettive Sedi (Orario da definire)
Maggio 2010	 Saggio di musica	Orario e luogo da definire
Maggio 2010	 Manifestazi.di fine a.s.	Orario e luogo da definire

GLI INCONTRI CON I GENITORI



Data	Sedi e sezioni interessate	Luogo e Orario
29 Settembre '09	Riunione con i Genitori della sezione Nido di Selargius	Sede Selargius Ore 17.30
30 Settembre '09	Riunione con i Genitori della sezione Nido di Quartu S.E.	Sede Quartu S.E. Ore 17.30
1 Ottobre '09	Riunione con i Genitori della sezione Nido di Monserrato	Sede Monserrato Ore 17.30
13 Ottobre '09	Riunione con i Genitori della sezione I^ Scuola dell'Infanzia di Selargius	Sede Selargius Ore 17.30
16 Ottobre '09	Riunione con i Genitori della sezione II^ Scuola dell'Infanzia di Selargius	Sede Selargius Ore 17.30
20 Ottobre '09	Riunione con i Genitori delle sezioni Scuola dell'Infanzia di Monserrato	Sede Monserrato Ore 17.30
21 Ottobre '09	Riunione con i Genitori delle sezioni Scuola dell'Infanzia di Quartu S.E.	Sede Quartu S.E. Ore 17.30
12 Novembre '09	Consiglio di Istituto	Sede Selargius Ore 18.00
10 Marzo '10	Riunione con i Genitori della sezione I^ Scuola dell'Infanzia di Selargius	Sede Selargius Ore 17.30
11 Marzo '10	Riunione con i Genitori della sezione II^ Scuola dell'Infanzia di Selargius	Sede Selargius Ore 17.30
15 Marzo '10	Riunione con i Genitori delle sezioni Scuola dell'Infanzia di Monserrato	Sede Monserrato Ore 17.30
17 Marzo '10	Riunione con i Genitori delle sezioni Scuola dell'Infanzia di Quartu S.E.	Sede Quartu S.E. Ore 17.30
18 Marzo '10	Riunione con i Genitori della sezione Nido di Selargius	Sede Selargius Ore 17.30
22 Marzo '10	Riunione con i Genitori della sezione Nido di Quartu S.E.	Sede Quartu S.E. Ore 17.30
26 Marzo '10	Riunione con i Genitori della sezione Nido di Monserrato	Sede Monserrato Ore 17.30
19 Aprile '10	Consiglio di Istituto	Sede Selargius Ore 18.00
11 Giugno '10	Consegna elaborati del Nido di tutte le sedi	Orari da definire
30 Giugno '10	Consegna elaborati della Scuola dell'Infanzia di tutte le sedi	Orari da definire